

# Comune di Forlimpopoli

(Provincia di Forlì – Cesena)



VI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE  
e-mail: [attivitaeconomiche@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:attivitaeconomiche@comune.forlimpopoli.fc.it)  
Tel. 0543.749221  
Servizio Attività Economiche

## ALLEGATO A

### **BANDO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A FONDO PERDUTO, NELLA FORMA DI SOVVENZIONI, PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO DI FORLIMPOPOLI, QUALE INIZIATIVA DI RIVITALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE**

#### **Art. 1 – OGGETTO**

L'Amministrazione Comunale di Forlimpopoli, nell'ambito delle politiche di valorizzazione commerciale del Centro Storico, intende favorire e migliorare l'accoglienza e l'attrattività dell'offerta commerciale del centro cittadino, attraverso specifiche azioni ed interventi diretti a valorizzare le molteplici potenzialità della città storica, tra le quali quella di favorire l'avvio di nuove attività d'impresa commerciali e artigianali e contribuire altresì alla riduzione di immobili sfitti o comunque non utilizzati, favorendo l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali.

L'area del centro storico interessata dal presente bando è quella individuata nell'**allegato 3**, planimetria centro storico.

Costituiscono parte integrante del bando in oggetto i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Modulo di domanda di concessione del contributo;
- Allegato 2 - Modulo di domanda di erogazione del contributo con allegato modulo conto corrente dedicato, dichiarazione assoggettività alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES e tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 3 - Planimetria centro storico.

#### **Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**

Possono presentare domanda per ottenere il contributo **gli imprenditori e aspiranti imprenditori** che presentino i seguenti requisiti:

- avere compiuto il diciottesimo anno d'età alla data di scadenza del bando;
- nel caso di nuove attività, esse dovranno iscriversi al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio successivamente alla data di presentazione della domanda;
- **aver avviato un'impresa per l'esercizio di una delle attività (anche tramite sub-ingresso a precedente attività esistente) di cui al successivo art. 3, localizzata nel centro storico del Comune di Forlimpopoli, a partire dal 01/01/2023.**
- essere intenzionati ad avviare entro il 31/12/2023 un'impresa per l'esercizio di una delle attività di cui al successivo art. 3, localizzata nel centro storico del Comune di Forlimpopoli;

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del richiedente, anche qualora un soggetto posto all'interno del gruppo di rappresentanza faccia parte di un'altra compagine sociale.

I soggetti beneficiari al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare) e con gli obblighi fiscali (ove dovuti);
- essere iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio (ove previsto);
- essere titolari di un conto corrente bancario/postale intestato al soggetto giuridico richiedente;
- non incorrere in cause di divieto, decadenza, sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia): il predetto requisito opera per il singolo professionista ovvero, in caso di imprese, per legale/i rappresentante/i, amministratore/i (con o senza poteri di rappresentanza) e soci/o;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 dei Reg. UE n.1407/2013 (*de minimis*);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;

Resta inteso che il possesso dei sopra citati requisiti dovrà persistere per tutta la durata della procedura (ossia sino al momento della liquidazione della sovvenzione), a pena di esclusione e/o revoca del beneficio concesso.

Non sono ammesse al beneficio le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto anche solo parzialmente da Enti o Aziende pubbliche o anche solo parzialmente controllate da Enti o Aziende pubbliche.

### **Art. 3 - ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO ED ESCLUSIONI**

Ai fini della partecipazione al presente Bando si richiede la localizzazione dell'attività d'impresa all'interno del centro storico di Forlimpopoli, intendendo quella parte di territorio comunale compreso nel perimetro delimitato da Via Baldini, Via De Gasperi, Via Duca d'Aosta, Via Giuseppe Mazzini, Via Circonvallazione, come stabilito dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

L'attività ammessa a contributo dovrà essere riconducibile ad un locale caratterizzato da vetrine e accesso sulla pubblica via.

Saranno ammesse a contributo le seguenti attività economiche:

- commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa, con particolare attenzione ai prodotti legati alla sostenibilità del territorio (quali ad es. quelli legati al riuso, riciclo, economia circolare, ecc...);
- artistiche e artigianali;
- artigianali enogastronomiche con o senza somministrazione, legate alla tradizione gastronomica e dolciaria italiana (es. gelateria, yogurteria, gastronomia, pasticceria..);
- turistico-ricettivo (quali ad esempio B&B, affittacamere, case per ferie...non viene preso in considerazione Airbnb);

- pubblico esercizio, riconducibile alla tradizione culinaria del *made in Italy* con riferimento alle cucine locali e regionali e al progetto culturale e culinario legato all'identità artusiana e all'artigianato di qualità (quali ad esempio bar, ristoranti, osterie..);

Sono tassativamente escluse dall'erogazione della sovvenzione i soggetti che intendano esercitare, ancorché in misura non prevalente, le seguenti attività:

- attività di scommesse e gioco, che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici (anche in caso in cui gli apparecchi dovessero essere installati negli stessi locali o locali attigui all'attività principale);
- minimarket ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari;
- compro oro – argento e preziosi e similari;
- vendita armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio e articoli per soli adulti;
- articoli monoprezzo;
- articoli per soli adulti;
- lavanderie anche self-service;
- uffici, studi medici e/o ambulatori;
- sigarette elettroniche;
- servizi di telefonia mobile;
- edicole (in quanto definite in area pubblica da Regolamento) e tabaccherie;
- commercio/somministrazione svolta con distributori automatici h 24,00 di alimenti e bevande in locali ad esse esclusivamente destinati;
- call center;
- il trasferimento in centro storico delle attività imprenditoriali già presenti nel territorio comunale;
- **attività che si sono insediate in immobili pubblici o con contratti di locazione/partenariato con la pubblica amministrazione;**

#### **Art. 4 REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari della sovvenzione di cui al presente bando sono obbligati, pena l'esclusione e la conseguente revoca della sovvenzione concessa:

- **ad aver già avviato l'attività di impresa, tramite la presentazione di regolare SCIA di apertura tramite il portale Accesso Unitario SUAP a partire dal 01/01/2023.**
- **a non cessare l'attività nei locali oggetto della domanda di sovvenzione per almeno due anni** dalla data di inizio dell'attività medesima;
- a non rendere dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento della sovvenzione.
- non installare nei locali sede dell'attività, apparecchi con video giochi e slot machine di cui all'art. 110 commi 6 e 7 del TULPS approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773, , in quanto tutto il centro storico risulta interdetto a seguito di mappatura dei luoghi sensibili avvenuta con Delibera C.C. n. 15 del 26/02/2018 ;

Sono ammesse cessioni di azienda o ramo d'azienda o anche variazioni rispetto all'attività inizialmente svolta purché nell'ambito delle attività ammissibili, individuate all'articolo 3 del presente bando.

**Non sono ammessi a contributo gli spostamenti in Centro Storico di attività precedentemente aperte all'interno del Comune di Forlimpopoli.**

#### **Art. 5 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE**

Le risorse stanziare per il presente bando ammontano complessivamente a **30.005,00 ( trentamila/00)** (così aggiornato alla Delibera di G.C. n 111 del 06/12/2023);

L'importo massimo assegnabile a ciascun aggiudicatario beneficiario, sarà così ripartito:

- la somma di **euro 4.000,00** (quattromila/00), per le nuove attività che apriranno in centro storico, così come delimitato nella planimetria allegata;
- la somma di **euro 5.000,00** (cinquemila/00), per le nuove attività che apriranno lungo la Via Costa, così come stabilito nella Delibera G.C. n. 66/2022;

*L'Amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di incrementare l'ammontare della dotazione finanziaria complessiva destinata alla sovvenzione, fermi restando i punteggi attribuiti ad ogni singolo beneficiario.*

#### **Art. 6 – MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il possesso dei requisiti di cui al predetto articolo 2 del presente bando deve essere attestato mediante la compilazione di apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000 e contenuta nel modello di domanda (**Allegato 1) - modulo di domanda di partecipazione**, che dovrà essere tassativamente compilata in ciascuna delle parti di cui si compone e che sarà soggetta a verifiche da parte dell'Amministrazione e del modulo di richiesta di erogazione di cui al modello **Allegato 2) - modulo di domanda di erogazione del contributo**, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000, in cui il richiedente dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e 3. .

Il sopracitato modello di domanda (**Allegato 1**), completo delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e sottoscritto dal legale rappresentante dovrà allegare, a pena **d'inammissibilità**, la seguente documentazione:

- **copia della SCIA di apertura presentata tramite il portale telematico di Accesso Unitario;**
- **relazione tecnica** del progetto d'impresa avviato con relativo **business plan**; che illustri: il mercato, prodotto/i e i servizi alla clientela, la concorrenza, il piano di marketing aziendale gestionale;
- **piano economico-finanziario** con relative spese già sostenute pari all'importo minimo previsto per il contributo;
- **documentazione fotografica** dell'immobile e del locale (interno/esterno) in cui si è già avviata l'attività;
- **curriculum vitae del richiedente o del legale rappresentante in caso di impresa già costituita e di tutti i soci che costituiscono la società;**

La domanda di concessione del contributo, corredata dalla documentazione sopra richiamata, **debitamente compilata e firmata dovrà essere inviata**

**a partire dal 27/12/2023 e fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione**

**senza pagamento dell'imposta di bollo, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)**, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale del Comune di Forlimpopoli (indirizzo:<http://www.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=16379&idCat=17167&ID=19507&TipoElemento=categoria>)

L'oggetto della PEC dovrà essere così formulato: **“DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A FONDO PERDUTO ”**.

Il suddetto termine di trasmissione delle domande è perentorio e farà fede l'orario della ricevuta di avvenuta loro consegna alla casella della pec sopra indicata.

Rimane ad esclusivo rischio del mittente la mancata ricezione della ricevuta di consegna della pec da parte del Comune.

Le modalità ed i termini di presentazione delle domande, di cui sopra, sono stabiliti a **pena di esclusione**.

#### **Art. 7 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'individuazione dell'elenco dei beneficiari del presente bando avverrà come di seguito:

- il contributo verrà erogato su richiesta, secondo l'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento del fondo messo a disposizione, il tutto previa verifica della veridicità di quanto dichiarato nella domanda, in particolare sul possesso dei requisiti previsti all'art. 4 nonché sulla tipologia di attività ammessa all'art. 3 ;

L'elenco di domande pervenute verrà approvato con atto della Responsabile competente e sarà pubblicata per giorni 15 (quindici) con le seguenti modalità:

- affissione all'Albo Pretorio del Comune di Forlimpopoli;
- pubblicazione sul sito dell'Amministrazione Comunale;

L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata prima del pagamento del contributo stesso. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà ad assegnare il contributo al successivo in ordine di elenco.

Qualora i fondi messi a disposizione non riescano a coprire tutte le domande pervenute, si terrà valido l'elenco di cui sopra fino ad esaurimento dello stesso, con eventuali fondi messi a disposizione successivamente da parte della pubblica amministrazione.

Il contributo verrà erogato e accreditato, **in un'unica soluzione**, solo al termine delle verifiche con esito positivo effettuate da parte dell'ufficio competente, indicativamente entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

#### **Art. 8 - CONTROLLI**

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 13.

#### **Art. 9 - REVOCA DEL CONTRIBUTO**

La concessione del contributo sarà revocata nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della documentazione a rendicontazione delle spese sostenute;
- avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;

Sarà disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività nei due anni successivi alla data di concessione del contributo;
- trasferimento della sede operativa dell'attività all'esterno del centro storico nei due anni successivi alla data di concessione del contributo;
- installazione di apparecchi con video giochi e slot machine di cui all'art. 110 commi 6 e 7 del TULPS approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773 nei locali sede dell'attività nei tre anni successivi alla concessione del contributo.

#### **Art. 10 - AIUTI IN REGIME “DE MINIMIS”**

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario “de minimis” così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L.352). L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in de minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

#### **Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di Forlimpopoli. Responsabile del trattamento è il Segretario Comunale

Per qualsiasi informazione in merito al presente avviso, è possibile contattare l'Ufficio Attività Economiche solo via mail: [attivitaeconomiche@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:attivitaeconomiche@comune.forlimpopoli.fc.it) ;

**Il presente Avviso pubblico, unitamente agli Allegati, viene pubblicato agli effetti di legge all'Albo Pretorio on line** (<http://trasparenza.comune.forlimpopoli.fc.it/>) ed è inoltre consultabile sul sito istituzionale del Comune di Forlimpopoli (<http://www.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=16379&idCat=17167&ID=19507&TipoElemento=categoria>).